

Poesie Festa degli ALBERI



CLASSE SECONDA

1. ALBERI

SEMPRE FERMI, SEMPRE RITTI, SEMPRE ZITTI, COME IMPAVIDI SOLDATI, STANNO I BUONI ALBERI ARMATI SOL DI FOGLIE E FIORI E FRUTTI DI CUI FANNO DONO A TUTTI. CREATURE DEL SIGNORE, NEL SUO NOME, PER AMORE, TUTTO DANNO QUELLO CH'HANNO E PER SÉ TENGONO SOLO UN GORGHEGGIO D'USIGNOLO, UN FISCHIETTO DI FRINGUELLO, UN SUSSURRO DI RUSCELLO.

2. IL TESTAMENTO DI UN ALBERO

UN ALBERO DI UN BOSCO CHIAMÒ GLI UCCELLINI E FECE TESTAMENTO: LASCIO I MIEI FIORI AL MARE, LASCIO LE FOGLIE AL VENTO, I FRUTTI AL SOLE E POI TUTI I SEMINI A VOI. A VOI, POVERI UCCELLI, PERCHÉ MI CANTAVATE LA CANZONE NELLA BELLA STAGIONE. E VOGLIO CHE GLI STECCHI, QUANDO SARANNO SACHI, FACCIANO IL FUOCO AI POVERELLI.

CLASSE TERZA

3. IL SALUTO DI UN ALBERELLO

IO CHE VI PARLO SONO UN ALBERELLO PIANTATO L'ANNO SCORSO DA UN BAMBINO: OH, QUESTO GIORNO È VERAMENTE BELLO, IN CUI SENTIAMO PIÙ DI UN CUORICINO BATTER D'AMOR PER GLI ALBERI E LE PIANTE E UDIAMO TANTE COSE BELLE E SANTE.

A TUTTI VOI IO PORGO IL BENVENUTO, A VOI CHE SIETE I NOSTRI CARI AMICI, DANDOVI INSIEME IL PIÙ CORDIAL SALUTO E AUGURANDOVI OGNOR D'ESSERE FELICI: A NOME...DI GIARDINI E DI FORESTE IO VI RINGRAZIO PER SÌ GRANDI FESTE.

COM'È GRADITO E BELLO QUESTO GIORNO! OGNI ANNO NOI VOGLIAM VEDERVI INTORNO A RACCONTARCI TANTE COSE BELLE: OGNI ANNO CI DIRETE CON ARDORE TUTTO L'AFFETTO VOSTRO E IL VOSTRO AMORE.

TUTTO L'AMOR CHE VOI NUTRITE IN PETTO CE LO DIMOSTRERETE OGNI VOLTA AVRETE PER NOI ALBERI RISPETTO ED ATTENZIONE E CURA MOLTA, MOLTA. CON ENTUSIASMO, SU, BIMBI, CORRETE A PIANTARE UN BEL PINO ED UN ABETE!

AMATE, BIMBI, GLI ALBERI E LE PIANTE! NOI PUR SIAM CREATURE DEL BUON DIO: VE LO DICIAM CON VOCE UN PO' TREMANTE E CON IMMENSO DESIÒ: SAREMO SEMPRE BUONI E CARI AMICI E VOI E NOI SAREM COSÌ FELICI.

4. FESTA A SCUOLA

MAMMA LO SAI CHE ABBIAM FATTO FESTA A SCUOLA STAMATTINA?

ALLINEATI DAPPRIMA E POI CON LA MAESTRA IN TESTA A PIANTAR GLI ALBERELLI SIAMO ANDATI.

E NE ABBIAM PIANTATI UN PER CIASCUNO, MA BELLO COME IL MIO NON È NESSUNO. SVELTO, DIRITTO, CON CIMA PERFETTA, VERDE CUPO LA CHIOMA E CHIARA IN VETTA.

UN PER CIASCUNO, ERAVAMO IN CENTO. ORA CENTO ALBERELLI AL SOLE, AL VENTO, FIERI COME SOLDATI SE NE STANNO... E PENSA CHE BEL BOSCO DIVENTERANNO!

CLASSE QUARTA

5. AMIAMO GLI ALBERI

UN ALBERO GIOVANE È COME UN BAMBINO. QUANDO IL SOLE LO RISCALDA, NELLA TIEPIDA PRIMAVERA, APRE LE GEMME; METTE LE FOGLIE E DIFFONDE INTORNO A SÉ LA STESSA DOLCEZZA CHE VIENE DAGLI OCCHI DEI FANCIULLI./ IN SEGUITO L'ALBERO ACQUISTA VIGORE, ESPANDE I SUOI RAMI, SI RIVESTE DI FOGLIE E MORMORA E FREME E CANTA QUANDO IL VENTO SOFFIA./ CHI OFFENDE UN ALBERO È CATTIVO COME CHI OFFENDE UN ANIMALE. AMIAMO GLI ALBERI. AMIAMOLI PER IL VERDE DELLE FOGLIE, PER IL PROFUMO DEI FIORI, PER LA BONTÀ DELLA LORO FRUTTA, PER LA DELIZIA DELLE LORO OMBRE!/ AMIAMOLI PERCHÉ SONO UTILI ALL'UOMO, PERCHÉ RENDONO PIÙ BELLA LA CAMPAGNA, PERCHÉ PROTEGGONO GLI UCCELLINI. AMIAMOLI E RISPETTIAMOLI.

6. ALBERI

SEMPRE FERMI, SEMPRE RITTI, SEMPRE ZITTI, COME IMPAVIDI SOLDATI, STANNO I BUONI ALBERI ARMATI SOL DI FOGLIE E FIORI E FRUTTI DI CUI FANNO DONO A TUTTI. CREATURE DEL SIGNORE, NEL SUO NOME, PER AMORE, TUTTO DANNO QUELLO CH'HANNO E PER SÉ TENGONO SOLO UN GORGHEGGIO D'USIGNOLO, UN FISCHIETTO DI FRINGUELLO, UN SUSSURRO DI RUSCELLO.

CLASSE QUINTA

7. LA FESTA DEGLI ALBERI

MAMMA HO PENSATO A TE MENTRE PIANTAVO L'ALBERELLO PEL BOSCO CHE VERRÀ. TI PIACE L'OMBRA SULL'ERBETTA MORBIDA? QUELL'ALBERELLO, MAMMA, CRESCERÀ. CRESCERÀ COME CRESCE IL TUO BAMBINO: AVRÀ FORZA, SALUTE, GIOVENTÙ.

E NOI PASSEGEREMO SOTTO GLI ALBERI CHE ABBIAMO VISTO, PICCOLI, LAGGIÙ. M'HANNO DETTO CHE GLI ALBERI ED I BOSCHI SONO UN TESORO DELLA PATRIA MIA. È VERO, MAMMA? È VERO, SÌ MIO PICCOLO: MA SONO ANCHE BELLEZZA E POESIA.

8. ADDIO ALL'ALBERO

ARRIVA IL VENTO E L'ALBERO SI SPOGLIA. SI ODE UN LAMENTO: PIANGE UNA FOGLIA. "ALBERO MIO- GEME ESSA PIANO - TI DICO ADDIO, VADO LONTANO".

"DOVE? NON SO: CHI LE RACCOGLIE, LUNGO I SENTIERI, LE MORTE FOGLIE?" PURE UN BAMBINO, CON LA CARTELLA, MI GUARDA E DICE: È BELLA.

9. PREGHIERA DI UN ALBERO

UOMO, IO SONO IL CALORE DEL TUO FOCOLARE, NELLE FREDE NOTTI D'INVERNO. L'OMBRA AMICA QUANDO SFOLGORA IL SOLE D'ESTATE; IO SONO LA TRAVE DELLA TUA CASA, L'ASSE DELLA TUA TAVOLA; IO SONO IL LETTO NEL QUALE DORMI E IL LEGNO COL QUALE FAI LE TUE NAVI; SONO IL MANICO DELLA TUA ZAPPA E LA PORTA DELLA TUA ENTRATA. IO SONO IL LEGNO DELLA TUA CULLA E DELLA TUA BARA; IO SONO IL PANE DELLA BONTÀ, IL FIORE DELLA BELLEZZA; ASCOLTA LA MIA PREGHIERA: NON DISTRUGGERMI!

10. AMIAMO GLI ALBERI

UN ALBERO GIOVANE È COME UN BAMBINO. QUANDO IL SOLE LO RISCALDA, NELLA TIEPIDA PRIMAVERA, APRE LE GEMME; METTE LE FOGLIE E DIFFONDE INTORNO A SÉ LA STESSA DOLCEZZA CHE VIENE DAGLI OCCHI DEI FANCIULLI./ IN SEGUITO L'ALBERO ACQUISTA VIGORE, ESPANDE I SUOI RAMI, SI RIVESTE DI FOGLIE E MORMORA E FREME E CANTA QUANDO IL VENTO SOFFIA./ CHI OFFENDE UN ALBERO È CATTIVO COME CHI OFFENDE UN ANIMALE. AMIAMO GLI ALBERI. AMIAMOLI PER IL VERDE DELLE FOGLIE, PER IL PROFUMO DEI FIORI, PER LA BONTÀ DELLA LORO FRUTTA, PER LA DELIZIA DELLE LORO OMBRE!/ AMIAMOLI PERCHÉ SONO UTILI ALL'UOMO, PERCHÉ RENDONO PIÙ BELLA LA CAMPAGNA, PERCHÉ PROTEGGONO GLI UCCELLINI. AMIAMOLI E RISPETTIAMOLI.